



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2025/167/rg

Genova, 07 maggio 2025

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: sulle criticità procedurali, finanziarie e gestionali nella realizzazione della nuova diga foranea di Genova

PREMESSO CHE:

- La nuova diga foranea di Genova rappresenta il maggiore investimento infrastrutturale degli ultimi anni in Italia, classificata tra le 10 opere pubbliche di rilevanza nazionale nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo dichiarato di raddoppiare la capacità di movimentazione merci del porto genovese;
- L'opera è finanziata con 893 milioni di euro per la Fase A e ulteriori 330 milioni dal Piano Nazionale Complementare (PNC) per la Fase B, con cofinanziamento da parte della Regione Liguria, del Governo italiano e della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), quest'ultima impegnata per un prestito di 300 milioni di euro;

CONSIDERATO CHE:

- Nonostante l'inizio dei lavori a febbraio 2023, a marzo 2025 è stato registrato un ritardo di circa un anno rispetto al cronoprogramma iniziale, con soli 8 cassoni posati sui 93 previsti e il nono appena varato;
- Il consorzio Pergenova Breakwater ha recentemente dichiarato che la Fase B, inizialmente prevista per il 2027, non potrà essere completata prima del 2029, stimando una durata minima di 39 mesi dalla firma del contratto, mentre il Presidente della Regione Liguria, nonché Commissario Straordinario per la Diga sostiene ancora possibile una realizzazione entro il 2027;

- Gli extracosti sono stimati fino a 300 milioni di euro oltre il budget iniziale di 1,3 miliardi, con un incremento dei costi della sola Fase B da 350 a 469,7 milioni di euro, con ulteriori 162 milioni richiesti tramite i Fondi Sviluppo e Coesione;
- Non risulta ancora autorizzato il prestito di 300 milioni di euro da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI), a causa di verifiche in corso sulla documentazione progettuale e sulla valutazione di impatto ambientale per la Fase B;

RILEVATO CHE:

- l'ANAC ha evidenziato notevoli criticità in merito alle procedure di gara nella Fase A, segnalando violazioni dei principi di concorrenza e trasparenza, in particolare:
 - Assegnazione diretta a Pergenova Breakwater (consorzio guidato da Webuild) senza gara pubblica
 - Assenza di criteri per l'attribuzione dei punteggi necessari alla formazione di una graduatoria
- la procedura di gara ha disatteso l'indicazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sulla necessità di predisporre un capitolato prestazionale dettagliato prima della fase di affidamento;
- l'appaltatore ha già avanzato riserve economiche per circa 300 milioni di euro, a fronte di uno stato di avanzamento ancora parziale dell'opera;
- dopo l'indagine che ha portato all'arresto dell'allora Presidente della Regione e del dell'ultimo Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, la Procura europea ha aperto un fascicolo d'indagine riguardante la realizzazione della nuova diga foranea, coinvolgendo il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, in relazione alla gestione dei fondi PNRR destinati all'opera;

CONSIDERATO CHE:

- il modello gestionale e operativo commissariale che ha gestito la maggiore opera infrastrutturale del PNRR si è distinto principalmente per l'accumulazione di ritardi nonché di elementi di criticità sulle procedure e sui tempi di realizzazione dell'opera.
- Le vicende giudiziarie che hanno interessato la Regione e l'Autorità di Sistema Portuale hanno comportato, tra gli altri aspetti, lo stallo politico-amministrativo dell'Autorità di Sistema Portuale, tanto che il Ministero delle Infrastrutture aveva inviato commissari per verificare le condizioni di operatività.
- Ad oggi il quadro operativo, finanziario e il cronoprogramma di riferimento appare ancora confuso e contraddittorio, mentre invece sarebbe necessaria trasparenza, certezza delle procedure e dei tempi e dei costi per poter realizzare un'opera strategica

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se:

1. è a conoscenza nel dettaglio dello stato attuale dei finanziamenti dell'opera, con particolare riferimento al prestito BEI di 300 milioni di euro;
2. per la gara annunciata nella Fase B la Regione intenda richiedere al Commissario e alla Stazione Unica Appaltante che vengano garantite le indicazioni dell'ANAC e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, mancanti nella fase A, al fine di assicurare trasparenza nelle procedure, negli appalti e nella valutazione del rischio geologico nonché un sistema pubblico di rendicontazione con dati aggiornati su avanzamento dell'opera e stato della spesa.



Armando Sanna



Roberto Arboscello



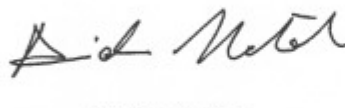
Carola Baruzzo



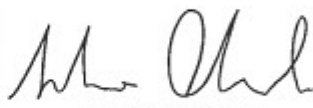
Simone D'Angelo



Enrico Ioculano



Davide Natale



Andrea Orlando



Katia Piccardi



Federico Romeo